

## **No agli antiabortisti nei consultori** Manifestazione in difesa della legge 194 e dei consultori familiari

E' in discussione presso il Consiglio Regionale del Veneto una proposta di legge presentata dall'organizzazione antiabortista "movimento per la vita" che prevede la presenza di volontari antiabortisti nei consultori e persino nelle corsie degli ospedali.

Su tale proposta la segreteria FLC CGIL Veneto esprime un giudizio fortemente negativo perchè l'iniziativa rappresenta di fatto **un'insidiosa testa di ponte dell'attacco che da circa un anno viene fatto alla legge 194** -legge che, nell'affermare il diritto all'autodeterminazione della donna in materia di maternità, ha consentito il dimezzamento delle interruzioni di gravidanza e la sconfitta degli aborti clandestini. Questo progetto di legge, se approvato, provocherebbe **inoltre un'inaccettabile ingerenza sul lavoro del personale sanitario**, penalizzandone la professionalità fino a mettere a rischio la laicità delle strutture in cui opera.

Poiché **la vera prevenzione si fa mediante la conoscenza**, anche sul problema dell'aborto occorre intervenire non con forme di pressione psicologica su una donna già stretta in una scelta difficile, ma bensì fornendo a donne e uomini elementi oggettivi di conoscenza e strumenti che li aiutino a progettare la propria vita e a fare scelte consapevoli di maternità e paternità.

Gli operatori dei consultori, pur nei limiti delle loro possibilità, hanno sempre svolto questa funzione, anche con la collaborazione delle nostre scuole e università. La Regione Veneto non ha invece fatto nulla per potenziare i consultori, anzi ne ha progressivamente ridotto finanziamenti e personale; né sembra essere consapevole che la prevenzione si fa anche fornendo alle giovani coppie le condizioni materiali per poter essere liberi di scegliere una casa, un lavoro non precario. La precarietà della vita e del lavoro è già oggi il vero nemico della fertilità. Non si vedono atti significativi della Regione Veneto per rimuovere le condizioni di precarietà.

Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa proposta di legge, contribuiremo ad elaborare la piattaforma confederale a sostegno dell'applicazione della 194 e dei consultori.

Nel promuovere insieme al movimento regionale delle donne la mobilitazione per contrastare l'approvazione della legge, invitiamo tutti ad aderire all'appello allegato e a partecipare alla manifestazione.

**VENEZIA 7 OTTOBRE 2006**

**Ore 14 corteo dalla  
stazione S. Lucia a  
campo S. Margherita**